

IL SETTORE EDILE E' TRA QUELLI CHE MAGGIORMENTE STA RICONSIDERANDO I PROPRI PARAMETRI TRADIZIONALI E D'IMPIEGO DEI MATERIALI

La cultura della bioedilizia

■ RIDURRE L'IMPIEGO DI ENERGIA, INTRODURRE MATERIALI A BASSO IMPATTO ED ALTO RENDIMENTO

Costruire in Bioedilizia significa limitare il consumo di risorse non rinnovabili, e, utilizzando materiali non nocivi ed ecologici, ridurre al minimo l'impatto sulla salute e sull'ambiente. Per l'opinione pubblica, l'aspetto salustistico ha fatto da catalizzatore nello sviluppo e diffusione della Bioedilizia in quanto la tutela ambientale e il risparmio energetico erano da tempo sentiti. Negli ultimi anni nell'abitare sono emersi molti degli effetti negativi legati all'uso spesso in-

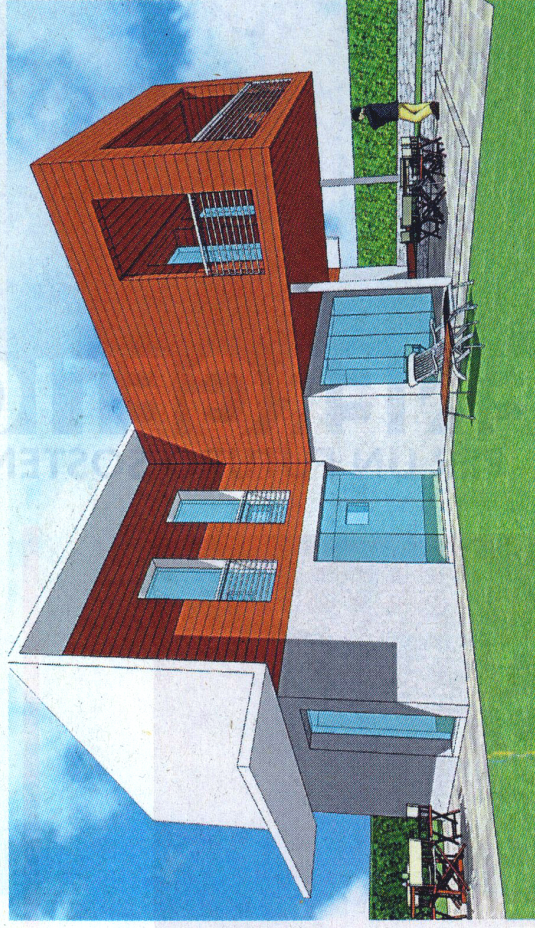
cauto e spropositato dei prodotti dell'industria chimica. Ciò ha destato molte preoccupazioni e si è avuta una forte crescita della sensibilità per l'impiego di materiali non nocivi ed ecologici nell'edilizia: un processo analogo ha investito numerosi altri campi.

Una volta innescatosi, il processo di ri-analisi del modo attuale di concepire l'edilizia, ha fatto riemergere anche le problematiche di impatto ambientale e di consumo energetico re-

lative all'edilizia. Il settore dell'edilizia è infatti, nella sua globalità, il maggior responsabile del consumo energetico (in Europa circa il 45% dell'energia prodotta viene utilizzata da questo settore).

La produzione di materiali per l'edilizia, inoltre, consuma anche moltissime materie prime (in Europa circa il 50% delle risorse sottratte alla natura viene destinato all'edilizia) e conseguentemente genera anche tantissimi rifiuti.

Molta attenzione ai nuovi orientamenti dell'edilizia settore strategico dell'economia



Riproduzione virtuale di una casa costruita con prodotti ecologici